



“... CON LA FORZA DI DIO.

... ESSERE FAMIGLIA OGGI”

CONCENEDO DI BARZIO - 7/8 OTTOBRE 2023

“Due giorni insieme... amicizia e formazione per le CRE”

SETTORE BRIANZA



Equipes Notre - Dame

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o Spirito Santo,
discendi su di noi, come un giorno
scendesti su Maria e sugli Apostoli.
Rendici una Chiesa sempre più
configurata a Gesù,
innamorata di Lui e sua discepola,
docile alla sua Parola,
che lo segue con amore,
nell'accettazione piena
del volere del Padre,
per la salvezza dei fratelli.
Amen



Siracide 47,2-11

Come dal sacrificio di comunione si preleva il grasso, così Davide fu scelto tra i figli d'Israele. Egli scherzò con leoni come con capretti, con gli orsi come con agnelli. Nella sua giovinezza non ha forse ucciso il gigante e cancellato l'ignominia dal popolo, alzando la mano con la pietra nella fionda e abbattendo la tracotanza di Golia? Egli aveva invocato il Signore, l'Altissimo, che concesse alla sua destra la forza di eliminare un potente guerriero e innalzare la potenza del suo popolo. Così lo esaltarono per i suoi diecimila, lo lodarono nelle benedizioni del Signore offrendogli un diadema di gloria. Egli, infatti, sterminò i nemici all'intorno e annientò i Filistei, suoi avversari; distrusse la loro potenza fino ad oggi. In ogni sua opera celebrò il Santo, l'Altissimo, con parole di lode; cantò inni a lui con tutto il suo cuore e amò colui che lo aveva creato. Introdusse musicisti davanti all'altare e con i loro suoni rese dolci le melodie. Ogni giorno essi eseguono le loro musiche. Conferì splendore alle feste, abbellì i giorni festivi fino alla perfezione, facendo lodare il nome santo del Signore ed echeggiare fin dal mattino il santuario. Il Signore perdonò i suoi peccati, innalzò la sua potenza per sempre, gli concesse un'alleanza regale e un trono di gloria in Israele.

Salmo 144 (di Davide.).

Benedetto il Signore, mia roccia,
che addestra le mie mani alla guerra,
le mie dita alla battaglia.
Mia grazia e mia forza,
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido,
colui che mi assoggetta i popoli.

*Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi?
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?*

*L'uomo è come un soffio,
i suoi giorni come ombra che passa.*

Signore, piega il tuo cielo e scendi,
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici,
lancia frecce, sconvolgili.
Stendi dall'alto la tua mano,
scampami e salvami dalle grandi acque,
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne
e alzando la destra giurano il falso.

*Mio Dio, ti canterò un canto nuovo,
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato,
che liberi Davide tuo servo.*

*Salvami dalla spada iniqua,
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne
e la loro destra giura il falso.*

I nostri figli siano come piante
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni,
trabocchino di frutti d'ogni specie;

*siano a migliaia i nostri greggi,
a miriadi nelle nostre campagne;
siano carichi i nostri buoi.*

*Nessuna breccia, nessuna incursione,
nessun gemito nelle nostre piazze.*

*Beato il popolo che possiede questi beni:
beato il popolo il cui Dio è il Signore.*

(risonanze...)

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Unzione di Davide



16 ¹ E il Signore disse a **Samuele**: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho rigettato perché non regni su Israele? Riempi di olio il tuo corno e parti. Ti ordino di andare da lesse il Betlemmita, perché tra i suoi figli mi sono scelto un re». ² Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: Sono venuto per sacrificare al Signore. ³ Inviterai quindi lesse al sacrificio. Allora io ti indicherò quello che dovrai fare e tu ungerai colui che io ti dirò». ⁴ Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «E' di buon augurio la tua venuta?». ⁵ Rispose: «E' di buon augurio. Sono venuto per sacrificare al Signore. Provvedete a purificarvi, poi venite con me al sacrificio». Fece purificare anche lesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. ⁶ Quando furono entrati, egli osservò Eliab e chiese: «E' forse davanti al Signore il suo consacrato?». ⁷ Il Signore rispose a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né all'imponenza della sua statura. Io l'ho scartato, perché io non guardo ciò che guarda l'uomo. L'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda il cuore». ⁸ Lesse fece allora venire Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno su costui cade la scelta del Signore». ⁹ Lesse fece passare Samma e quegli disse: «Nemmeno su costui cade la scelta del Signore». ¹⁰ Lesse presentò a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». ¹¹ Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo che ora sta a pascolare il gregge». Samuele ordinò a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». ¹² Quegli mandò a chiamarlo e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e gentile di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». ¹³ Samuele prese il corno dell'olio e lo consacrò con l'unzione in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore si posò su **Davide** da quel giorno in poi. Samuele poi si alzò e tornò a Rama.

Davide a servizio di Saul

¹⁴ Lo spirito del Signore si era ritirato da Saul ed egli veniva atterrito da uno spirito cattivo, da parte del Signore. ¹⁵ Allora i servi di Saul gli dissero: «Vedi, un cattivo spirito sovrumano ti turba. ¹⁶ Comandi il signor nostro ai ministri che gli stanno intorno e noi cercheremo un uomo abile a suonare la cetra. Quando il sovrumano spirito cattivo ti investirà, quegli metterà mano alla cetra e ti sentirai meglio». ¹⁷ Saul rispose ai ministri: «Ebbene cercatemi un uomo che suoni bene e fatelo venire da me». ¹⁸ Rispose uno dei giovani: «Ecco, ho visto il figlio di

lesse il Betlemmita: egli sa suonare ed è forte e coraggioso, abile nelle armi, saggio di parole, di bell'aspetto e il Signore è con lui». ¹⁹ Saul mandò messaggeri a lesse con quest'invito: «Mandami Davide tuo figlio, quello che sta con il gregge». ²⁰ Lesse preparò un asino e provvide pane e un otre di vino e un capretto, affidò tutto a Davide suo figlio e lo inviò a Saul. ²¹ Davide giunse da Saul e cominciò a stare alla sua presenza. Saul gli si affezionò molto e Davide divenne suo scudiero. ²² E Saul mandò a dire a lesse: «Rimanga Davide con me, perché ha trovato grazia ai miei occhi». ²³ Quando dunque lo spirito sovrumano investiva Saul, Davide prendeva in mano la cetra e suonava: Saul si calmava e si sentiva meglio e lo spirito cattivo si ritirava da lui.

DAVIDE e GOLIA

Golia sfida l'esercito israelita

17 ¹ I Filistei radunarono di nuovo l'esercito per la guerra e si ammassarono a Soco di Giuda e si accamparono tra Soco e Azeka, a Efes-Dammim. ² Anche Saul e gli Israeliti si radunarono e si accamparono nella valle del Terebinto e si schierarono a battaglia di fronte ai Filistei. ³ I Filistei stavano sul monte da una parte e Israele sul monte dall'altra parte e in mezzo c'era la valle.

⁴ Dall'accampamento dei Filistei uscì un campione, chiamato **Golia**, di Gat; era alto sei cubiti e un palmo. ⁵ Aveva in testa un elmo di bronzo ed era rivestito di una corazza a piastre, il cui peso era di cinquemila sicli di bronzo. ⁶ Portava alle gambe schinieri di bronzo e un giavellotto di bronzo tra le spalle. ⁷ L'asta della sua lancia era come un subbio di tessitori e la lama dell'asta pesava seicento sicli di ferro; davanti a lui avanzava il suo scudiero. ⁸ Egli si fermò davanti alle schiere d'Israele e gridò loro: «Perché siete usciti e vi siete schierati a battaglia? Non sono io Filisteo e voi servi di Saul? Scegliete un uomo tra di voi che scenda contro di me. ⁹ Se sarà capace di combattere con me e mi abatterà, noi saremo vostri schiavi. Se invece prevarrò io su di lui e lo abatterò, sarete voi nostri schiavi e sarete soggetti a noi». ¹⁰ Il Filisteo aggiungeva: «Io ho lanciato oggi una sfida alle schiere d'Israele. Datemi un uomo e combatteremo insieme». ¹¹ Saul e tutto Israele udirono le parole del Filisteo; ne rimasero colpiti ed ebbero grande paura.

Davide giunge all'accampamento

¹² **Davide** era figlio di un Efratita da Betlemme di Giuda chiamato lesse, che aveva otto figli. Al tempo di Saul, quest'uomo era anziano e avanti negli anni. ¹³ I tre figli maggiori di lesse erano andati con Saul in guerra. Di questi tre figli, che erano andati in guerra, il maggiore si chiamava Eliab, il secondo Abinadab, il terzo Samma. ¹⁴ Davide era ancor giovane quando i tre maggiori erano partiti dietro Saul. ¹⁵ Egli andava e veniva dal seguito di Saul e badava al gregge di suo padre in Betlemme.

¹⁶ Il Filisteo avanzava mattina e sera; continuò per quaranta giorni a presentarsi. ¹⁷ Ora lesse disse a Davide suo figlio: «Prendi su per i tuoi fratelli questa misura di grano tostato e questi dieci pani e portali in fretta ai tuoi fratelli nell'accampamento. ¹⁸ Al capo di migliaia porterai invece queste dieci forme di cacio.

Infornati della salute dei tuoi fratelli e prendi la loro paga. ¹⁹ Saul con essi e tutto l'esercito di Israele sono nella valle del Terebinto a combattere contro i Filistei». ²⁰ Davide si alzò di buon mattino: lasciò il gregge alla cura di un guardiano, prese la roba e partì come gli aveva ordinato lesse. Arrivò all'accampamento quando le truppe uscivano per schierarsi e lanciavano il grido di guerra. ²¹ Si disposero in ordine Israele e i Filistei: schiera contro schiera. ²² Davide si tolse il fardello e l'affidò al custode dei bagagli, poi corse tra le file e domandò ai suoi fratelli se stavano bene. ²³ Mentre egli parlava con loro, ecco il campione, chiamato Golia, il Filisteo di Gat, uscì dalle schiere filistee e tornò a dire le sue solite parole e Davide le intese. ²⁴ Tutti gli Israeliti, quando lo videro, fuggirono davanti a lui ed ebbero grande paura.

²⁵ Ora un Israelita disse: «Vedete quest'uomo che avanza? Viene a sfidare Israele. Chiunque lo abatterà, il re lo colmerà di ricchezze, gli darà in moglie sua figlia ed esenterà la casa di suo padre da ogni gravame in Israele». ²⁶ Davide domandava agli uomini che stavano attorno a lui: «Che faranno dunque all'uomo che eliminerà questo Filisteo e farà cessare la vergogna da Israele? E chi è mai questo Filisteo non circonciso per insultare le schiere del Dio vivente?». ²⁷ Tutti gli rispondevano la stessa cosa: «Così e così si farà all'uomo che lo eliminerà». ²⁸ Lo sentì Eliab, suo fratello maggiore, mentre parlava con gli uomini, ed Eliab si irritò con Davide e gli disse: «Ma perché sei venuto giù e a chi hai lasciato quelle poche pecore nel deserto? Io conosco la tua boria e la malizia del tuo cuore: tu sei venuto per vedere la battaglia». ²⁹ Davide rispose: «Che ho dunque fatto? Non si può fare una domanda?». ³⁰ Si allontanò da lui, si rivolse a un altro e fece la stessa domanda e tutti gli diedero la stessa risposta.

³¹ Sentendo le domande che faceva Davide, pensarono di riferirle a Saul e questi lo fece venire a sé.

Davide si offre per accettare la sfida

³² Davide disse a Saul: «Nessuno si perda d'animo a causa di costui. Il tuo servo andrà a combattere con questo Filisteo». ³³ Saul rispose a Davide: «Tu non puoi andare contro questo Filisteo a battersi con lui: tu sei un ragazzo e costui è uomo d'armi fin dalla sua giovinezza». ³⁴ Ma Davide disse a Saul: «Il tuo servo custodiva il gregge di suo padre e veniva talvolta un leone o un orso a portar via una pecora dal gregge. ³⁵ Allora lo inseguivo, lo abbattevo e strappavo la preda dalla sua bocca. Se si rivoltava contro di me, l'afferravo per le mascelle, l'abbattevo e lo uccidevo. ³⁶ Il tuo servo ha abbattuto il leone e l'orso. Codesto Filisteo non circonciso farà la stessa fine di quelli, perché ha insultato le schiere del Dio vivente». ³⁷ Davide aggiunse: «Il Signore che mi ha liberato dalle unghie del leone e dalle unghie dell'orso, mi libererà anche dalle mani di questo Filisteo». Saul rispose a Davide: «Ebbene vada e il Signore sia con te». ³⁸ Saul rivestì Davide della sua armatura, gli mise in capo un elmo di bronzo e gli fece indossare la corazza. ³⁹ Poi Davide cinse la spada di lui sopra l'armatura, ma cercò invano di camminare, perché non aveva mai provato. Allora Davide disse a Saul: «Non posso camminare con tutto questo, perché non sono abituato». E Davide se ne liberò.

Il combattimento

⁴⁰ Poi prese in mano il suo **bastone**, si scelse **cinque ciottoli lisci** dal torrente e li pose nel suo **sacco da pastore** che gli serviva da bisaccia; prese ancora in mano **la fionda** e mosse verso il Filisteo.

⁴¹ Il Filisteo avanzava passo passo, avvicinandosi a Davide, mentre il suo scudiero lo precedeva. ⁴² Il Filisteo scrutava Davide e, quando lo vide bene, ne ebbe disprezzo, perché era un ragazzo, fulvo di capelli e di bell'aspetto. ⁴³ Il Filisteo gridò verso Davide: «Sono io forse un cane, perché tu venga a me con un bastone?». E quel Filisteo maledisse Davide in nome dei suoi dei. ⁴⁴ Poi il Filisteo gridò a Davide: «Fatti avanti e darò le tue carni agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche». ⁴⁵ Davide rispose al Filisteo: **«Tu vieni a me con la spada, con la lancia e con l'asta. Io vengo a te nel nome del Signore degli eserciti, Dio delle schiere d'Israele, che tu hai insultato.»** ⁴⁶ In questo stesso giorno, il Signore ti farà cadere nelle mie mani. Io ti abatterò e staccherò la testa dal tuo corpo e getterò i cadaveri dell'esercito filisteo agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche; tutta la terra saprà che vi è un Dio in Israele. ⁴⁷ **Tutta questa moltitudine saprà che il Signore non salva per mezzo della spada o della lancia, perché il Signore è arbitro della lotta e vi metterà certo nelle nostre mani».** ⁴⁸ Appena il Filisteo si mosse avvicinandosi incontro a Davide, questi corse prontamente al luogo del combattimento incontro al Filisteo. ⁴⁹ Davide cacciò la mano nella bisaccia, ne trasse una pietra, la lanciò con la fionda e colpì il Filisteo in fronte. **La pietra s'infisse nella fronte di lui che cadde con la faccia a terra.** ⁵⁰ **Così Davide ebbe il sopravvento sul Filisteo con la fionda e con la pietra e lo colpì e uccise, benché Davide non avesse spada.** ⁵¹ Davide fece un salto e fu sopra il Filisteo, prese la sua spada, la sguainò e lo uccise, poi con quella gli tagliò la testa. I Filistei videro che il loro eroe era morto e si diedero alla fuga.

⁵² Si levarono allora gli uomini d'Israele e di Giuda alzando il grido di guerra e inseguirono i Filistei fin presso Gat e fino alle porte di Ekron. I Filistei caddero e lasciarono i loro cadaveri lungo la via fino a Saaràim, fino a Gat e fino ad Ekron. ⁵³ Quando gli Israeliti furono di ritorno dall'inseguimento dei Filistei, saccheggiarono il loro campo. ⁵⁴ Davide prese la testa del Filisteo e la portò a Gerusalemme. Le armi di lui invece le pose nella sua tenda.



«Ora invece il tuo regno non durerà. Il Signore si è già scelto un uomo secondo il suo cuore e lo costituirà capo del suo popolo, perché tu non hai osservato quanto ti aveva comandato il Signore»

(1 Sam, 13,14)

→ ALCUNE PISTE SCHEMATICHE DI RIFLESSIONE

- **Importanza di Davide (1040-970 AC) nella Bibbia.** Nella Storia di Israele e della Salvezza.

- **Davide e Gesù.**

- *"Benedetto Colui che viene nel nome del Signore. Osanna al Figlio di Davide"* (Mc 11,9-10).
- *In seguito, chiesero un re; e Dio diede loro Saul, figlio di Chis, della tribù di Beniamino, per un periodo di. Poi lo rimosse e suscitò loro come re Davide, al quale rese questa testimonianza: "Io ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore, che eseguirà ogni mio volere". Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio ha suscitato a Israele un salvatore, Gesù. (Atti 13,21-23 Predicazione di Paolo ad Antiochia di Pisidia).*
- La vittoria decisiva di Cristo nella lotta contro il male e la morte. Pasqua di Risurrezione

- **Davide "uomo secondo il mio cuore, di Dio" (1 Sam 13,14).**

- Davide uomo fragile. "Peccatore e credente".
- Le tante cadute e imperfezioni di Davide.



- **Le Tre vocazioni di Davide Pastore**

- *Re (1 Sam 16,1-13) – Elezione divina frutto di una scelta gratuiti, inaspettata e sorprendente.*
- *Musicista (1 Sam 16,14-23) - matura dentro le circostanze apparentemente fortuite della vita.*
- *Guerriero (1sam 17) - Assunzione in prima persona del rischio di credere in Dio e di fidarsi di lui. Risposta di fede.*

- **Regalità di Saul/regalità di Davide.** Presenza/assenza dello Spirito di Dio.

- Monarchia in Israele (Apologo di Iotam, *Libro dei Giudici 9,7-16*)
- La regalità di Cristo/Messia.

- **Davide e Golia**

- Storia tra le più celebri della Scrittura con un grande influsso nell'immaginario culturale e nell'arte.
- "Metafora del piccolo vittorioso", ma non solo. Valore teologico e spirituale.
- Davide e l'armatura di Saul (1 Sam 17, 38). Vedi Efesini 6,13-17: "L'armatura di Dio"
- La battaglia nella Valle di Elah del Terebinto. Golia, Davide e Dio.
- Il segreto di Davide: "Non devo abatterlo io Golia!". "Se ti concentri sui giganti, inciamperai. Se ti concentri su Dio, i tuoi giganti crolleranno". "... Nel nome del Signore degli eserciti, Dio delle schiere d'Israele" (1 Sam 17,45).
- "Troppo grande questo. Ammazza tutti!": ragionamento "diabolico" di Saul. Paura e tristezza.
- "Troppo grande questo. Difficile sbagliare il bersaglio!": ragionamento "simbolico" di Davide. Fiducia in Dio.



*** Cinque ciottoli lisci, ben levigati.**

La fionda: la Croce di Gesù e il suo mistero Pasquale.

I cinque ciottoli levigati che Davide mette nella sua bisaccia:

1. *Lo Spirito Santo.*
2. *La preghiera.*
3. *La Parola di Dio.*
4. *L'umiltà.*
5. *L'intelligenza (desiderio di conoscere).*

La necessità poi di avere **una buona mira:** verità/misericordia.

- **Cosa la storia Davide e Golia può dire alla famiglia e sulla famiglia?**

- Le sfide nella famiglia per essere davvero "Vangelo".
- Le sfide della famiglia cristiana oggi. (La forza di tutto Magistero della Chiesa ieri e oggi: Vaticano II (1965). Familiaris Consortio (1981) e Amoris Laetitia 2016 ... La grande testimonianza di san Giovanni Paolo II e i suoi forti appelli per il "Vangelo della Famiglia")
- Le sfide delle famiglie appartenenti a Movimento di spiritualità coniugale "Equipes Notre Dame".